

Auguri di Natale 2010

Ho chiesto a Padre Polidoro, Francescano d'Assisi, custode della Casa paterna d'Assisi e fondatore dell'associazione Assisi Pax International di scrivere gli auguri di Natale per i nostri lettori. Alla Sua, storica e paterna amicizia un grazie per il suo semplice, vero e profondo scrivere, anche a nome di tutti i nostri lettori

Renato Raporale

Il Natale, nella nostra comune visione, è festa di luci, di regali, di incontri, di neve, di vacanza. Ma è soprattutto festa di auguri. Auguri che ci scambiamo al cellulare, o con belle cartoline a segnalare un senso di amicizia. Non sempre, però, sappiamo cosa vogliono dire gli auguri. E' un uso che ormai ha perso consistenza ed è diventato come un buon giorno detto al mattino quando si incontrano amici. Abbiamo dimenticato il motivo dell'augurio. Auguri di che? Diciamo di Buon Natale; diciamo di Buone Feste; diciamo di Pace. Ma troppo spesso sono parole che si sciolgono al primo caldo. Noi invece cerchiamo di recuperare il senso vero che è sotteso all'augurio che vuol anche dire leggere un futuro buono. Allora, quando diremo ad una persona "io ti auguro", metteremo in gioco la nostra spiritualità ed il nostro amore. Esprimeremo un desiderio che ci impegna a fare qualcosa di possibile per te. Se io dico a te Buon Natale, io sento la gioia di vederti felice a Natale, coi tuoi problemi risolti o in via di risoluzione e, se necessario, anche con il mio aiuto. Mi piacerà immaginare il tuo volto carico di sorriso; e questo perché, quando ti dico Buon Natale, io anche prego per te nel mio cuore e dico a Dio che ti voglio bene nel modo che Dio stesso mi ha richiesto.

Questo augurio che è rivolto agli amici, può essere anche rivolto a chi non conosciamo personalmente, come accade adesso a me che sto scrivendo e mi rivolgo non solo ai pochi di voi che conosco, ma ai tanti di voi che non ho incontrato nei tempi passati, ma che ugualmente vi ho nel cuore pregando Dio per voi. È compito di ogni cristiano sentire quella piena fraternità che ci porta a desiderare e a promuovere il bene di tutti. In questo tempo di Natale siamo tutti chiamati a portare vicinanza concreta ove possibile e non solo a parole, particolarmente a chi soffre per i bisogni materiali non solo, ma anche a chi è in affanno per le malinconie dello spirito. Abbiamo tutti particolare necessità di pace e di positività. Il mio Buon Natale vi porta la certezza del mio ricordo al Signore per tutti voi; e con la mia fantasia già vi vedo nelle vostre case in conversazione serena nel caldo spirituale di Natale.

Fr. GianMaria Polidoro
Fondatore dell'Associazione
Assisi Pax International

